

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per mobilità esterna volontaria nell'ambito del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli Venezia Giulia, per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico a tempo pieno e indeterminato - Cat. C, da assegnare all'Area Lavori Pubblici – Patrimonio - Manutenzione.

Con la presente domanda il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla selezione in oggetto e dichiara, a tal fine, ai sensi degli artt. 46,47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Decreto, i seguenti dati:

Dati personali:

Cognome: Nome:

Sesso: M F

Codice Fiscale:

Data di nascita: Comune di nascita: Provincia:

Indirizzo di residenza: Cap:

Comune: Provincia:

Altri dati utili per eventuali comunicazioni:

Telefono fisso: Telefono cellulare:

E-mail:

Dichiara inoltre:

1. di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Amministrazione del Comparto Unico del Pubblico impiego regionale e locale della Regione Friuli Venezia Giulia:
.....
con inquadramento giuridico nella categoria posizione economica
con profilo professionale di
dal..... assegnato all'Area/Ufficio
a tempo pieno a tempo parziale percentuale:;
Mansioni attualmente svolte
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
..... conseguito nell'anno.....
presso con la votazione di;
3. di possedere l'idoneità alla mansione lavorativa, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
4. di possedere la patente di guida di categoria B in corso di validità, rilasciata da
..... in data.....;

5. di non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che possano impedire il mantenimento del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
6. di non aver subito sanzioni disciplinari alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione o, in caso affermativo, di aver subito le seguenti sanzioni disciplinari:

.....
.....

7. la disponibilità alla sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo pieno;
8. di essere a conoscenza che il Comune di Rivignano Teor non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per altri disguidi o ritardi non imputabili all'Amministrazione stessa;
9. di essere a conoscenza che il Comune di Rivignano Teor si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione ed anche di revocarla;
10. di essere a conoscenza che l'assunzione è vincolata alla conferma dell'efficacia degli atti di programmazione delle assunzioni che ne sono all'origine;
11. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettare tutte le clausole in esso inserite.

Per quanto previsto dall'art. 6) dell'avviso di selezione, dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ex art. 5 del D.P.R. 487/94.

.....

Il sottoscritto allega alla presente:

- a) **copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;**
- b) **curriculum vitae e professionale datato e sottoscritto;**
- c) **nulla osta alla mobilità esterna rilasciato dall'amministrazione di provenienza**

Luogo, il

FIRMA

.....

INFORMATIVA BREVE SUL TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13 Regolamento 679/2016 - GDPR)

Titolare del trattamento: COMUNE DI RIVIGNANO TEOR.

Il Comune di Rivignano Teor, nella sua qualità di Titolare del trattamento, desidera fornirle alcune specificazioni sul trattamento dei dati personali raccolti con il presente modulo e gestiti nel contesto del relativo procedimento. I dati saranno trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi relativi alla sua istanza o previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché, ove necessario, per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'Art. 6 par. 1 lett. C ed E del GDPR. Tutti i dati saranno trattati da personale autorizzato e non saranno oggetto di diffusione. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dal Regolamento UE 679/16, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) nonché il modello completo di informativa, sono pubblicati sulla sezione privacy del sito web istituzionale.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: dott. PAOLO VICENZOTTO

PEC:paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it , email paolo@studiolegalevicenzotto.it tel. 0434-1856002

Allegato 1 – elenco titoli di preferenza e precedenza

D.P.R. 09/05/1994, n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.

5. Categorie riservatarie e preferenze (15).

1. omissis

2. omissis

3. omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A

parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra (18);

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra (19);

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato (20);

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (21).

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla maggiore età (22).

(15) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

(16) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(17) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(18) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(19) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(20) Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(21) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

(22) L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.